

E tu, chi sei? Vita e conoscenza in Psicologia e Psicoterapia

PREFAZIONE

“E tu, chi sei?”

Vi sono domande apparentemente semplici. In effetti tutti noi dovremmo sapere rispondere a questa domanda: “E tu, chi sei?”. Oso immaginare “Forse”, almeno per alcuni. Tuttavia, quando cerchiamo di rispondere a tale quesito in modo appena un poco più complesso scopriamo che si aprono innumerevoli prospettive a seconda dei differenti punti di vista che in quel momento siamo in grado o decidiamo di assumere.

L'Autore, psicoterapeuta, partendo dal punto di vista della propria narrativa autobiografica, ci conduce all'esplorazione del percorso del suo mondo che, con tutte le differenze, è anche quello nel quale tutti noi siamo immersi.

Le prime pagine si aprono con la richiesta, successivamente reiterata, dell'apparente racconto autobiografico: “Racconta chi sei in una pagina” (vedi Testo A e Testo B) i quali ci introducono alla narrativa personale espressa dalla medesima persona in due differenti occasioni, a distanza però di 10 anni l'una dall'altra, tanto che i due testi non sembrano attribuibili alla stessa persona.

Da questa premessa inizia l'esposizione di un percorso che attraversa in modo approfondito i confini fra la filosofia e la scienza, in particolare settori quali la psicologia intesa anche come scienza sperimentale, la memoria e i ricordi, il linguaggio, l'intreccio fra la vita vissuta e i suoi relativi racconti, la nascita del soggetto biografico, la dimensione relazionale e la costruzione dell'identità. Poi, ancora, il mondo delle diagnosi e il rischio del riduzionismo scientifico, fino all'apertura al senso della Terapia e quindi a quello del concetto di Salute, con particolare riferimento al capitolo intitolato “Dove si nasconde la Salute?”.

Nascono quindi una serie di riflessioni con ampi riferimenti culturali che abbracciano molti dei concetti che sono fondamentali per la comprensione della nostra vita e del nostro futuro. È un percorso autenticamente autobiografico che si dipana attraverso la “storia delle idee” con le quali l'Autore è entrato in contatto. Partendo dalla più che soddisfacente esperienza dell'attività compiuta nell'area della psicologia sperimentale, il percorso si sviluppa attraverso l'incontro e soprattutto l'intreccio che si è progressivamente creato e si co-costruisce fra le idee e le persone significative incontrate dell'area filosofica che vengono riportate nel testo e quelle dell'area psicologica, orientata alla complessità del cognitivismo proposto da Vittorio Guidano.

Si tratta di una lettura profonda e allo stesso tempo arricchente e che incuriosisce proprio partendo dalla dimensione strettamente autobiografica che si apre inevitabilmente a tutti noi.

Prof. Giorgio Rezzonico,
professore ordinario di Psicologia Clinica (MPSI-08) e direttore della Scuola di Specializzazione in Psichiatria
presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Milano – Bicocca,
Presidente dell'ASCo (Accademia di Scienze Cognitive),
Direttore scientifico delle Scuole di Formazione in Psicoterapia Cognitiva di Como e Torino.
Direttore Scientifico di: Cooperativa Il Volo, comunità terapeutica Villa Ratti di Monticello Brianza, Associazione
Progetto Panda per il sostegno alla genitorialità